



## COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**COPIA**

n. 123 del 26-06-2018

**OGGETTO:** AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE LAZIO "INTERVENTO 2 – RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO, SAPIENZA INNOVAZIONE ED ENEA - AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **Giugno** a partire dalle ore **10:10** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

<b>N</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenze</b>
1	MACIUCCHI CLAUDIA	SINDACO	Presente
2	GALLONI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	GAZZELLA ELIO	ASSESSORE	Presente
4	MORICHELLI CHIARA	ASSESSORE	Assente
5	SIMEONI ALESSIA	ASSESSORE	Assente

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza la **DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **VICE SEGRETARIO, DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI**.

Visto il vigente statuto comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20/9/2016, ed in particolare l'art. 2 comma 7 lettere a), b), c), g) e j);

Premesso che:

- con Determinazione Regionale n. G02442 del 1/3/2018 è stato approvato l'avviso pubblico avente ad oggetto "Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche"(APQ6) - Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali";
- l'avviso prevede una procedura amministrativa articolata in due fasi: la prima rivolta ai soggetti titolari degli "Istituti e dei Luoghi della Cultura" (come definiti dagli artt. 101 e ss. del Codice dei Beni Culturali) che presentino una proposta per la loro valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità, che richieda una soluzione innovativa sotto il profilo tecnologico, finanziario e gestionale, e che possa stimolare la collaborazione tra le imprese della filiera culturale e gli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza; la seconda volta alla realizzazione degli investimenti previsti nell'intervento oggetto della proposta;
- per i soggetti ammessi, la prima fase della procedura si conclude con la concessione di una sovvenzione per gli oneri della progettazione, da affidarsi ad uno o più soggetti esterni ed indipendenti rispetto al richiedente ed in grado di fornirgli il necessario supporto interdisciplinare;
- l'avviso identifica delle linee principali di attività: ricercare, studiare e sviluppare nuove tecnologie ed infrastrutture che siano in grado di valorizzare e allo stesso tempo far evolvere l'economia legata al settore del Patrimonio Culturale; sviluppare sistemi di monitoraggio, valutazione e mitigazione dei rischi legati alla sicurezza e conservazione dei Beni Culturali fruibili; sperimentare nuove forme di spettacolarizzazione dei Beni Culturali e relative modalità di fruizione che avvicinino un pubblico più vasto ai temi della Cultura; incrementare la domanda del Turismo Culturale attraverso lo sviluppo e la promozione di porte di accesso su web ed App su smartphone e tablet; stimolare ed assistere la produzione di "cultura" da parte di artisti e non, riconoscendo un ruolo primario alla Digital Art, realtà che si presenta in modo frastagliato e multiforme nell'attuale panorama culturale e sociologico; migliorare l'attrattività degli istituti e luoghi della cultura attraverso l'utilizzo di opere artistiche contemporanee realizzate mediante nuove tecnologie e nuovi materiali; sviluppare e sperimentare nuovi prodotti, materiali e processi finalizzati alla diagnostica, conservazione e recupero del Bene Culturale;
- l'avviso altresì individua le principali tecnologie innovative: tecnologie innovative per il turismo culturale (virtual reality, augmented/mixed reality, IoT, computer grafica e proiezioni olografiche tridimensionali, multiproiezioni immersive ad alta risoluzione su pareti, soffitto e pavimenti, ambienti multi screen e multisensoriali, ecc.); sistemi web-gis o assimilabili per la mobilità (tecnologie di prossimità quali bluetooth, beacon, ecc., mappatura e posizionamento outdoor ed indoor con o senza GPS, fotogrammetria digitale, topografia, scansione laser, termografia, ecc.); progettazione e realizzazione di sistemi integrati di accessibilità e miglioramento della fruizione del patrimonio culturale, anche con riferimento ai diversamente abili (rilievo e stampa 3D nel restauro integrativo, in allestimenti tattili per disabili e bambini e nel merchandising, digital fabrication ovvero uso di tecnologie di rilievo, modellazione e stampa 3D tipiche dei "makers", ecc.); soluzioni tecnologiche per la vigilanza, la sicurezza e il monitoraggio (aerofotogrammetria, sensoristica distribuita, utilizzo di droni, ecc.); ricerca e sviluppo di nuovi modelli, tecnologie e strumenti per una migliore interazione uomo-macchina (interazione attraverso gestualità, interazione uomo/computer nella mixed reality, visualizzazione olografica tridimensionale senza ausilio di devices, interazioni live tra persone reali e immagini olografiche, ecc.); infrastrutture tecnologiche per la sostenibilità dei siti culturali anche tramite fonti energetiche rinnovabili; tecniche ed interventi per la conoscenza (videogaming, storytelling e linguaggi cinematografici, visual mapping 3D o proiezioni a registro, su superfici di ampie dimensioni, monitor 3D, maxischermi videowall, digitalizzazione di opere ed archivi con

scanner planetari o scanner piani e rotativi per grandi formati, progettazione architettonica di strutture scenografiche, design di audio e luci - light art, ecc.);

- i soggetti proprietari degli Istituti o Luoghi della Cultura possono partecipare all'avviso in forma singola o associata, coinvolgendo in quest'ultimo caso soggetti la cui partecipazione risulti strettamente necessaria alla realizzazione o al successo dell'intervento;

- in caso di aggregazioni, è necessaria la presenza di un contratto che disciplini i rapporti relativi al Progetto tra i Partner, in cui siano indicati i ruoli e responsabilità di ciascun Partner, la ripartizione dei costi e dei risultati, con particolare riferimento alla proprietà ed alle condizioni di esercizio dei prodotti realizzati (deliverables) nell'ambito del progetto;

Considerato che sul territorio comunale insistono numerose realtà archeologiche, per le quali il Comune di Trevignano Romano è tenuto alle attività di valorizzazione;

Considerato che presso il Comune è stato altresì istituito un Museo Civico Etrusco Romano "Prof. Gregorio Bianchini" successivamente al deposito di beni di proprietà dello Stato;

Dato atto che il Comune intende mettere in atto una serie di strategie ed azioni volte alla valorizzazione e alla migliore fruizione dei beni culturali allo stesso affidati, affinché essi siano parimenti spunto per lo sviluppo turistico ed economico del territorio;

Considerato che nel corso del proprio mandato, questa Amministrazione ha intrapreso azioni di coinvolgimento di Enti di ricerca specializzati in tali ambiti di intervento e per perseguire tale scopo;

Ritenuto pertanto opportuno coinvolgere tali enti quali soggetti Partner, al fine di elaborare una proposta progettuale a valere sull'avviso pubblico sopra richiamato;

Constatata la possibilità di sottoscrivere un apposito protocollo di intesa con i seguenti enti di ricerca: il consorzio Sapienza Innovazione; ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Dipartimento Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali;

Vista la bozza di protocollo di intesa allegata alla presente deliberazione e di essa parte integrante e sostanziale, redatta in accordo con gli Enti sopra nominati, in base alla quale nel corso della validità del protocollo, viene garantita la loro attività di progettazione e ricerca;

Dato atto che in esecuzione dello stipulando protocollo i soggetti sottoscrittori si impegnano come segue:

- il Comune di Trevignano Romano ad assumere il ruolo di Partner Mandatario o Capofila, a cui sono affidati, in nome e per conto degli altri partner mandanti i seguenti compiti: presentare la domanda di partecipazione all'avviso e tutta la documentazione richiesta, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria ed inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno; rappresentare tutti i partner nei confronti di Lazio Innova per tutti gli atti previsti dall'avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le fidejussioni e le rendicontazioni attinenti al progetto sovvenzionato; stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione della sovvenzione e la gestione del progetto sovvenzionato; assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto; svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli Partner e delle relative spese affrontate dai singoli Partner, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità della documentazione di rendicontazione e presentare la stessa in modo organico ed unitario a Lazio Innova; svolgere la funzione di raccordo per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le richieste di variazione per le quali è prevista la richiesta e l'adozione di provvedimenti di modifica da parte della struttura regionale;

- i soggetti Partner ad assumere la responsabilità individuale conseguente alla esecuzione delle parti del progetto di propria competenza, in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione;

Dato atto che le risorse economiche a copertura degli impegni a carico dei soggetti partner saranno coperte principalmente con la sovvenzione erogata da Lazio Innova, fatta salva la necessità dei partner a partecipare alle stesse nei limiti del 20% dell'importo ammesso, concorrendo allo stesso attraverso costi interni sostenuti per il proprio personale;

Ritenuto di provvedere in merito approvando lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente deliberazione per costituirne sua parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

- di richiamare le premesse del presente atto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di protocollo di intesa allegato sub a) alla presente deliberazione per costituirne sua parte integrante e sostanziale, e di autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione;
- di assumere gli impegni esplicitati nel protocollo di intesa, sia dal punto di vista tecnico che economico;
- di dare mandato agli uffici competenti per il compimento di tutte le attività conseguenti;

Inoltre, considerata la necessità di provvedere a tali attività nei termini previsti dall'avviso in scadenza al 28 giugno 2018, con separata votazione all'unanimità

## **DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 26-06-2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

---

**SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 26-06-2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA  
MACIUCCHI

**IL VICE SEGRETARIO**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA  
SPERANZINI

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

**IL MESSO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

| X | è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

**IL VICE SEGRETARIO**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

---

**\*\*\*COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO\*\*\***

**IL VICE SEGRETARIO**  
DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

## PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Comune di Trevignano Romano, (nel seguito denominato Comune) con sede e domicilio fiscale in Trevignano, Piazza Vittorio Emanuele III n. 1 – Trevignano Romano CF. 80189850581, in questo atto rappresentato dal Sindaco dott.ssa Claudia Maciucchi, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n..... del .....

Consorzio SAPIENZA INNOVAZIONE (nel seguito denominato Consorzio), con sede e domicilio fiscale in Roma ..... nella persona del Presidente .....

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (nel seguito denominata "ENEA"), con sede e domicilio fiscale in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, n. 76, 00196, (C.F 01320740580 — P IVA 00985801000), nella persona del Direttore del Dipartimento Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali, dr. Roberto Morabito domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia

Di seguito denominate anche la Parte o collettivamente le parti

**Premesso** che lo scopo del presente Protocollo d'intesa, nell'ambito di un consolidato rapporto di collaborazione tra il Comune, il Consorzio e l'ENEA, è quello mettere in atto una serie di strategie ed azioni volte alla valorizzazione e alla migliore fruizione dei beni culturali presenti sul territorio del Comune di Trevignano Romano, affinché essi siano parimenti spunto per lo sviluppo turistico ed economico del territorio;

**Considerato** che il Consorzio e l'ENEA si occupano istituzionalmente di ricerca in campo tecnologico e culturale;

**Premesso** che:

- con Determinazione Regionale n. G02442 del 1/3/2018 è stato approvato l'avviso pubblico avente ad oggetto "Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche"(APQ6) - Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali";
- l'avviso prevede una procedura amministrativa articolata in due fasi: la prima rivolta ai soggetti titolari degli "Istituti e dei Luoghi della Cultura" (come definiti dagli artt. 101 e ss. del Codice dei Beni Culturali) che presentino una proposta per la loro valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità, che richieda una soluzione innovativa sotto il profilo tecnologico, finanziario e gestionale, e che possa stimolare la collaborazione tra le imprese della filiera culturale e gli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza; la seconda volta alla realizzazione degli investimenti previsti nell'intervento oggetto della proposta;
- per i soggetti ammessi, la prima fase della procedura si conclude con la concessione di una sovvenzione per gli oneri della progettazione, da affidarsi ad uno o più soggetti esterni ed indipendenti rispetto al richiedente ed in grado di fornirgli il necessario supporto interdisciplinare;
- l'avviso identifica le seguenti linee principali di attività:
  - ricercare, studiare e sviluppare nuove tecnologie ed infrastrutture che siano in grado di valorizzare e allo stesso tempo far evolvere l'economia legata al settore del Patrimonio Culturale;
  - sviluppare sistemi di monitoraggio, valutazione e mitigazione dei rischi legati alla sicurezza e conservazione dei Beni Culturali fruibili;
  - sperimentare nuove forme di spettacolarizzazione dei Beni Culturali e relative modalità di fruizione che avvicinino un pubblico più vasto ai temi della Cultura;
  - incrementare la domanda del Turismo Culturale attraverso lo sviluppo e la promozione di porte di accesso su web ed App su smartphone e tablet; stimolare ed assistere la produzione di "cultura" da parte di artisti e non, riconoscendo un ruolo primario alla Digital Art, realtà che si presenta in modo frastagliato e multiforme nell'attuale panorama culturale e sociologico;
  - migliorare l'attrattività degli istituti e luoghi della cultura attraverso l'utilizzo di opere artistiche contemporanee realizzate mediante nuove tecnologie e nuovi materiali;
  - sviluppare e sperimentare nuovi prodotti, materiali e processi finalizzati alla diagnostica, conservazione e recupero del Bene Culturale;

- l'avviso altresì individua le principali tecnologie innovative:
  - tecnologie innovative per il turismo culturale (virtual reality, augmented/mixed reality, IoT, computer grafica e proiezioni olografiche tridimensionali, multiproiezioni immersive ad alta risoluzione su pareti, soffitto e pavimenti, ambienti multi screen e multisensoriali, ecc.);
  - sistemi web-gis o assimilabili per la mobilità (tecnologie di prossimità quali bluetooth, beacon, ecc., mappatura e posizionamento outdoor ed indoor con o senza GPS, fotogrammetria digitale, topografia, scansione laser, termografia, ecc.);
  - progettazione e realizzazione di sistemi integrati di accessibilità e miglioramento della fruizione del patrimonio culturale, anche con riferimento ai diversamente abili (rilievo e stampa 3D nel restauro integrativo, in allestimenti tattili per disabili e bambini e nel merchandising, digital fabrication ovvero uso di tecnologie di rilievo, modellazione e stampa 3D tipiche dei "makers", ecc.);
  - soluzioni tecnologiche per la vigilanza, la sicurezza e il monitoraggio (aerofotogrammetria, sensoristica distribuita, utilizzo di droni, ecc.);
  - ricerca e sviluppo di nuovi modelli, tecnologie e strumenti per una migliore interazione uomo-macchina (interazione attraverso gestualità, interazione uomo/computer nella mixed reality, visualizzazione olografica tridimensionale senza ausilio di devices, interazioni live tra persone reali e immagini olografiche, ecc.);
  - infrastrutture tecnologiche per la sostenibilità dei siti culturali anche tramite fonti energetiche rinnovabili; tecniche ed interventi per la conoscenza (videogaming, storytelling e linguaggi cinematografici, visual mapping 3D o proiezioni a registro, su superfici di ampie dimensioni, monitor 3D, maxischermi videowall, digitalizzazione di opere ed archivi con scanner planetari o scanner piani e rotativi per grandi formati, progettazione architettonica di strutture scenografiche, design di audio e luci - light art, ecc.);
- i soggetti proprietari degli Istituti o Luoghi della Cultura possono partecipare all'avviso in forma singola o associata, coinvolgendo in quest'ultimo caso soggetti la cui partecipazione risulti strettamente necessaria alla realizzazione o al successo dell'intervento;
- in caso di aggregazioni, è necessaria la presenza di un contratto che disciplini i rapporti relativi al Progetto tra i Partner, in cui siano indicati i ruoli e responsabilità di ciascun Partner, la ripartizione dei costi e dei risultati, con particolare riferimento alla proprietà ed alle condizioni di esercizio dei prodotti realizzati (deliverables) nell'ambito del progetto;

**Considerato** che sul territorio comunale insistono numerose realtà archeologiche, per le quali il Comune di Trevignano Romano è tenuto alle attività di valorizzazione;

**Considerato** che presso il Comune è stato altresì istituito un Museo Civico Etrusco Romano "Prof. Gregorio Bianchini" successivamente al deposito di beni di proprietà dello Stato;

**Dato atto** che il Comune intende mettere in atto una serie di strategie ed azioni volte alla valorizzazione e alla migliore fruizione dei beni culturali allo stesso affidati, affinché essi siano parimenti spunto per lo sviluppo turistico ed economico del territorio;

**Preso atto** della Deliberazione di Giunta Comunale n. ... del ... con la quale il Comune si proclama favorevole alla stipula del presente protocollo di intesa, per le finalità evidenziate in premessa;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

### **art. 1 (oggetto del protocollo)**

Oggetto del presente protocollo d'intesa è la collaborazione tra le Parti, diretta alla partecipazione all'avviso pubblico avente ad oggetto "Intervento 2 - Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale" nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche"(APQ6) - Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali" promosso da Lazio Innova;

### **art.2 (impegni)**

Le parti collaborano, secondo le rispettive funzioni e competenze e in ossequio alle relative disposizioni. In particolare:

- a) il Comune si impegna ad assumere il ruolo di Partner Mandatario o Capofila, a cui sono affidati, in nome e per conto degli altri partner mandanti i seguenti compiti: presentare la domanda di partecipazione all'avviso e tutta la documentazione richiesta, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria ed inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno; rappresentare tutti i partner nei confronti di Lazio Innova per tutti gli atti previsti dall'avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le fidejussioni e le rendicontazioni attinenti al progetto sovvenzionato; stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione della sovvenzione e la gestione del progetto sovvenzionato; assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto; svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli Partner e delle relative spese affrontate dai singoli Partner, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità della documentazione di rendicontazione e presentare la stessa in modo organico ed unitario a Lazio Innova; svolgere la funzione di raccordo per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le richieste di variazione per le quali è prevista la richiesta e l'adozione di provvedimenti di modifica da parte della struttura regionale;
- b) le Parti si impegnano ad assumere la responsabilità individuale conseguente alla esecuzione delle parti del progetto di propria competenza, in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione;

### **art. 3 (obblighi delle parti)**

Fermo restando che, in caso di ammissione a contributo, le risorse economiche a copertura degli impegni a carico delle Parti saranno coperte con la sovvenzione erogata da Lazio Innova, le Parti si impegnano a compartecipare alle stesse nei limiti del 20% dell'importo ammesso, concorrendo allo stesso attraverso costi interni sostenuti per il proprio personale.

### **Art.4 (integrazioni o modifiche)**

Il presente Protocollo potrà essere integrato e modificato in forma scritta e di comune accordo fra le parti, anche per effetto delle risultanze dell'attività di progettazione, ad esempio nella ripartizione dei ruoli, responsabilità, costi o risultati tra le Parti o per prevedere l'ingresso nel redigendo progetto di uno o più nuovi partner ove la loro partecipazione risulti necessaria per la realizzazione dell'intervento o opportuna per il suo successo.

### **Art. 5 (durata, rinnovo, recesso)**

Il presente Protocollo d'Intesa avrà una durata pari a 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata potrà essere prorogata per un pari periodo, previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire 60 giorni prima della data di scadenza.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo d'Intesa dando un preavviso scritto all'altra Parte di almeno 60 giorni.

### **Art. 6 (controversie)**

In caso di controversie tra le Parti le stesse si impegnano in prima istanza a tentare di definire tali controversie in via amichevole.

Nel caso in cui la controversia non venga risolta amichevolmente, si ricorrerà all'Autorità giurisdizionale. Foro competente è Civitavecchia.

### **Art. 7 (trattamento dei dati)**

Le Parti sono informate che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, verranno trattati solo i dati strettamente necessari alla realizzazione del progetto in questione e si obbligano al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei medesimi dati.

### **Art. 8 (Eventuali Atti successivi)**

Le Parti formalizzeranno le attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa attraverso la stipulazione di successivi Atti contenenti i relativi impegni giuridici.

Per quanto non previsto nel presente protocollo, le Parti fanno rinvio alle vigenti e pertinenti norme in materia.

Del presente atto vengono sottoscritte tre copie, una per Parte.

Letto, approvato e sottoscritto.

Comune di Trevignano Romano  
(\_\_\_\_\_)

Sapienza Innovazione  
(\_\_\_\_\_)

ENEA  
(\_\_\_\_\_)